



Comunità cristiana San Michele Arcangelo

Notizie di famiglia

**BOLLETTINO
PARROCCHIALE**
dal 3 settembre
al 1° ottobre
2023



041.486051



parrocchiasantangelo.com



uff.parrocchiale@parrocchiasantangelo.com



Parrocchia San Michele Arcangelo Sant'Angelo di Sala - VE



parrocchiasantangelodisala



Notizie di famiglia

N. 15 • 2023

L'Arcangelo Michele era già considerato dagli ebrei come il principe degli angeli, testimone della potente assistenza divina nei confronti di Israele. Nell'Antico Testamento appare per tre volte, in particolare nel libro di Daniele, indicato come il difensore del popolo ebraico e capo supremo dell'esercito celeste, che sta dalla parte dei deboli e dei perseguitati.

Il suo nome "Mi ka - El" significa "Chi è come Dio?". A San Michele è attribuito il titolo di arcangelo, lo stesso con cui sono designati Gabriele (forza di Dio) e Raffaele (Dio ha curato).

Nel Nuovo Testamento, San Michele Arcangelo è presentato come avversario del demonio, vincitore dell'ultima battaglia contro Satana e i suoi sostenitori (Apocalisse 12).

Nell'iconografia orientale e occidentale, San Michele viene rappresentato come un combattente, con la spada o la lancia nella mano, mentre sottomette ai suoi piedi Satana, raffigurato come dragone - mostro, sconfitto nella battaglia.

L'Arcangelo viene riconosciuto anche come guida delle anime al Cielo e la tradizione gli attribuisce il compito della pesatura delle anime dopo la morte. Per questo, in alcune sue rappresentazioni, oltre alla spada, porta in mano una bilancia...



Gettare le reti per la pesca...

Cari fratelli e sorelle, mi sono immerso nella bellezza del vostro Paese, impreziosito da valli rigogliose e da spiagge dorate affacciate sulla sconfinata bellezza dell'oceano, che costeggia il Portogallo. Ciò mi riporta al contesto della prima chiamata dei discepoli, che Gesù chiamò sulle rive del Mare di Galilea: passando, «vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti» (Lc 5,2). Gesù allora salì sulla barca di Simone e, dopo aver parlato alle folle, cambiò la vita di quei pescatori invitandoli a prendere il largo e a gettare le reti. Notiamo subito un contrasto: da una parte, i pescatori scendono dalla barca per lavare le reti, cioè per pulirle, conservarle bene e tornare a casa; dall'altra parte, Gesù sale sulla barca e invita a gettare di nuovo le reti per la pesca. Risaltano le differenze: i discepoli scendono, Gesù sale; loro vogliono conservare le reti, Lui vuole che si gettino nuovamente in mare per la pesca.

Anzitutto, ci sono i pescatori che scendono dalla barca per lavare le reti. Gesù guarda con tenerezza Simone e i suoi compagni che, stanchi e amareggiati, lavano le loro reti, compiendo un gesto ripetitivo, automatico, ma anche affaticato e rassegnato: non restava che tornare a casa a mani vuote.

A volte, nel nostro cammino ecclesiale, si può provare una stanchezza simile, quando ci sembra di stringere tra le mani solo delle reti vuote. È un sentimento piuttosto diffuso nei Paesi di antica tradizione cristiana, sempre più segnati dal secolarismo, dall'indifferenza nei confronti di Dio, da un crescente distacco dalla pratica della fede. Quando ci si sente scoraggiati, il rischio è quello di scendere dalla barca, restando impigliati nelle reti della rassegnazione e del pessimismo. Invece, abbiamo fiducia che Gesù continua a tendere la mano, a sostenere la sua amata Sposa.

Infatti, appena gli apostoli scendono a lavare gli strumenti utilizzati, Gesù sale sulla barca e poi invita a gettare di nuovo le reti. Nel momento dello scoraggiamento, lasciamo che Gesù salga di nuovo sulla barca. Lui viene a cercarci nelle nostre solitudini e nelle nostre crisi per aiutarci a ricominciare. Anche oggi passa sulle rive dell'esistenza per risvegliare la speranza e dire anche a noi, come a Simone e gli altri: «Prendi il largo e gettate le reti per la pesca» (Lc 5,4).

Fratelli e sorelle, quello che viviamo è certamente un tempo difficile, lo sappiamo, ma il Signore oggi chiede a questa Chiesa: "Vuoi scendere dalla barca e sprofondare nella delusione, oppure farmi salire e permettere che sia ancora una volta la novità della mia Parola a prendere in mano il timone? Tu vuoi solo conservare il passato che hai alle spalle oppure gettare nuovamente con entusiasmo le reti per la pesca?". Ecco cosa ci domanda il Signore: di risvegliare l'inquietudine per il Vangelo. Gettare di nuovo le reti e abbracciare il mondo con la speranza del Vangelo: a questo siamo chiamati! Non è tempo di fermarsi, non è tempo di arrendersi, non è tempo di ormeggiare la barca a riva o di guardarsi indietro; non dobbiamo fuggire questo tempo perché ci spaventa e rifugiarci in forme e stili del passato. No, questo è il tempo di grazia che il Signore ci dà per avventurarci nel mare dell'evangelizzazione e della missione.

Per farlo, però, abbiamo anche bisogno di compiere delle scelte. Vorrei indicar-

vene tre, ispirate al Vangelo.

Anzitutto, *prendere il largo*. Per gettare nuovamente le reti in mare, bisogna lasciare la riva delle delusioni e dell'immobilismo. Per fidarsi ogni giorno del Signore e della sua Parola, non bastano le parole, occorre tanta preghiera. E qui vorrei farvi una domanda, ma ciascuno risponda dentro di sé: come prego io? Come un pappagallo, bla, bla, bla, o facendo la siesta davanti al tabernacolo perché non so come parlare con il Signore? Prego? Come prego? Solo in adorazione, solo davanti al Signore si ritrovano il gusto e la passione per l'evangelizzazione. È interessante: la preghiera di adorazione l'abbiamo perduta; e tutti devono recuperarla: rimanere in silenzio davanti al Signore. Madre Teresa, coinvolta in tante cose della vita, mai ha tralasciato l'adorazione, nemmeno nei momenti in cui la sua fede vacillava e si domandava se era tutto vero o no. Allora, nella preghiera, si supera la tentazione di portare avanti una "pastorale della nostalgia e dei lamenti". Quante volte le nostre impotenze, le nostre delusioni le trasformiamo in lamentele! E abbandonando queste lamentele si riprende un'altra volta la forza per prendere il largo.

Una seconda scelta: *portare avanti insieme la pastorale*, tutti insieme. Nel testo Gesù affida a Pietro il compito di prendere il largo, ma poi parla al plurale, dicendo «gettate le reti» (Lc 5,4): Pietro guida la barca, ma sulla barca ci sono tutti e tutti sono chiamati a calare le reti. E quando prendono una grande quantità di pesci, non pensano di farcela da soli, non gestiscono il dono come possesso e proprietà privata ma, dice il Vangelo, «fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli» (Lc 5,7). Così riempiono di pesci due barche. Uno significa solitudine, chiusura, pretesa di autosufficienza, due significa relazione. Le reti dei primi discepoli, allora, diventano un'immagine della Chiesa, che è una "rete di relazioni" umane, spirituali e pastorali. Se non c'è dialogo, se non c'è corresponsabilità, se non c'è partecipazione, la Chiesa invecchia. Nella Chiesa ci si aiuta, ci si sostiene a vicenda e si è chiamati a diffondere anche fuori un clima costruttivo di fraternità.

Infine, terza scelta: *diventare pescatori di uomini*. In questa immagine così bella di Gesù, essere pescatori di uomini, egli affida ai discepoli la missione di prendere il largo nel mare del mondo. Il Vangelo è un annuncio di vita nel mare della morte, di libertà nei gorgi della schiavitù, di luce nell'abisso delle tenebre. Ci sono tante oscurità nella società di oggi. Abbiamo la sensazione che sia venuto a mancare l'entusiasmo, il coraggio di sognare, la forza di affrontare le sfide, la fiducia nel futuro; e, intanto, navighiamo nelle incertezze, nella precarietà, nella povertà di amicizia sociale, nella mancanza di speranza. A noi, come Chiesa, è affidato il compito di immergerci nelle acque di questo mare calando la rete del Vangelo, portando alle persone del nostro tempo una proposta di vita, quella di Gesù: portare l'accoglienza del Vangelo e invitare alla festa; portare la vicinanza del Padre nelle situazioni di precarietà e di povertà che crescono, soprattutto tra i giovani; portare l'amore di Cristo dove la famiglia è fragile e le relazioni sono ferite; trasmettere la gioia dello Spirito dove regnano demoralizzazione e fatalismo. Sogniamo la Chiesa come un "porto sicuro" per chiunque affronta le traversate, i naufragi e le tempeste della vita!

(PAPA FRANCESCO, 2 agosto 2023, Lisbona)

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 2 settembre - Feria del Tempo ordinario

8.00 **Preghiera delle Lodi e Adorazione Eucaristica (fino alle ore 11.00)**

✠ 3 SETTEMBRE - XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Inizio del Mese del Seminario diocesano

8.00 † Silvio Zecchinato - Guido Groppo, Maria, Michele, Giacomo Barbiero, Margherita

Martedì 5 settembre - Feria del Tempo ordinario

20.30 per le anime dei defunti - **Adorazione Eucaristica (fino alle ore 22.00)**

Venerdì 8 settembre - NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA

8.00 **in cimitero** - per le anime dei defunti

Sabato 9 settembre - Feria del Tempo ordinario

11.00 **Celebrazione del Matrimonio di NICOLÒ GOMIERO ed ELENA MARINETTO.** *Congratulations e auguri di ogni bene!*

✠ 10 SETTEMBRE - XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

8.00 † Settimo Taci e def.ti fam. Bernardi - Mario Bertoldo - Carmela Guidolin - Viviana - Ferruccio Carraro e Paolina Bolgan

11.00 **Celebrazione del Battesimo di VITTORIA MARIA BONALDO di Paolo e Serena Longhin.** *Auguri per un buon cammino di fede!*

13.45 **Pellegrinaggio parrocchiale al Santuario di Monte Berico (Vicenza)**

Martedì 12 settembre - Feria del Tempo ordinario

20.30 per le anime dei defunti - **Adorazione Eucaristica (fino alle ore 22.00)**

Giovedì 14 settembre - ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE

18.30 **accoglienza della statua di San Michele in piazzetta Antonio Malgarini e processione lungo Via Desman, fino alla chiesa**

19.00 **PER LA COMUNITÀ**

Venerdì 15 settembre - Beata Vergine Maria Addolorata

8.00 **PER LA COMUNITÀ - Adorazione Eucaristica (fino alle ore 11.00)**

S. Comunione e visita agli ammalati e agli anziani della comunità

20.30 **PER LA COMUNITÀ - Adorazione Eucaristica (fino alle ore 22.00)**

Sabato 16 settembre - Santi Cornelio, papa, e Cipriano, vescovo

8.00 **PER LA COMUNITÀ - Adorazione Eucaristica (fino alle ore 11.00)**

S. Comunione e visita agli ammalati e agli anziani della comunità

17.00 **tempo per il Sacramento della Penitenza (fino alle ore 18.30)**

CALENDARIO LITURGICO

✦ 17 SETTEMBRE - XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Raccolta generi alimentari in chiesa

- 8.00 † Ines Perin - Riffa Rizzato - Francesco Bettin - Ida Bortolato - Antonio Marconato, Elena Bettin, Dorina Grandesso, Mario Zabeo
- 10.00 † Alfredo Volpato, Giovanni, Eralda Cogo, Monica, Carlo, Romildo, Carolina e suor Carla - sec. int. off.
52° anniversario di Matrimonio di PELLEGRINO GALLO e MARISTELLA VOLPATO

Martedì 19 settembre - Feria del Tempo ordinario

- 20.30 per le anime dei defunti - **Adorazione Eucaristica (fino alle ore 22.00)**

Venerdì 22 settembre - Feria del Tempo ordinario

- 8.00 **in cimitero** - per le anime dei defunti

✦ 24 SETTEMBRE - XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

SOLENNITÀ DI SAN MICHELE ARCANGELO

- 8.00 PER LA COMUNITÀ
- 10.00 PER LA COMUNITÀ

Martedì 26 settembre - Feria del Tempo ordinario

- 20.30 per le anime dei defunti - **Adorazione Eucaristica (fino alle ore 22.00)**

Venerdì 29 settembre - SANTI MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE ARCANGELI

- 20.30 PER LA COMUNITÀ

✦ 1° OTTOBRE - XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Colletta per la Giornata del Seminario diocesano

- 8.00 † Guido Groppo, Maria, Michele, Giacomo Barbiero e Margherita - sec. int. off.
- 10.00 † Antonio Baldan, Maria, Luigi
CELEBRAZIONE DI INIZIO DELL'ANNO PASTORALE E MANDATO AI CATECHISTI, AGLI ACCOMPAGNATORI DEGLI ADULTI E AGLI EDUCATORI

IL RISPETTO DOVUTO AL LUOGO SACRO: siamo tutti invitati a presentarci in chiesa con un abbigliamento rispettoso! ...dove non arriva il buon senso, speriamo aiuti almeno il cambio di stagione!

LA LAMPADA DAVANTI AL SANTISSIMO: grazie a quanti continuano ad offrire settimanalmente il cero rosso che arde giorno e notte vicino al tabernacolo!

“STAMPA CATTOLICA”: all'ingresso della chiesa sono disponibili alcune pubblicazioni (La Difesa del Popolo e altro...). Si possono prendere gratuitamente e portare a casa: di sicuro offrono buoni spunti di riflessione e di informazione!

DA DOMENICA 17 SETTEMBRE RIPRENDERÀ L'ORARIO CONSUETO DELLE S. MESSE FESTIVE, E DA DOMENICA 1° OTTOBRE RIPRENDERÀ ANCHE LA PUBBLICAZIONE QUINDICINALE DEL BOLLETTINO PARROCCHIALE!

Settembre 2023 - Mese del Seminario

UN TEMPO DI RIFLESSIONE E DI PREGHIERA PER LA COMUNITÀ DEL SEMINARIO,
SEGNO DELLA CURA DELLA DIOCESI VERSO LE VOCAZIONI DEI GIOVANI

“Gli stessi sentimenti di Gesù Cristo”

Quest'anno il titolo che accompagna il Mese del Seminario riporta le parole di San Paolo che leggeremo nella seconda lettura della prima domenica di ottobre, Giornata del Seminario diocesano.

Avere gli stessi sentimenti di Gesù è la mèta alta che l'Apostolo indica alla comunità dei credenti di Filippi, mèta di un cammino comunitario i cui frutti sono unanimità e concordia, mèta in cui ritrovarsi come Gesù umili, pazienti e in ascolto obbediente del Padre. I sentimenti di Gesù sono il campo da esplorare per ciascuno di noi, per ampliare il nostro mondo interiore, per trovarci capiti e conosciuti da lui, per riconoscere la profondità vera di ogni essere umano, per orientare lo sviluppo e l'esito delle nostre relazioni, per sentire che la Parola attira e chiama.

In Seminario i sentimenti di Gesù sono palestra sapiente per verificare il progetto di una vita interamente dedicata alla sua Chiesa, per costruire il prete di oggi e di domani, per donare a chi crede uomini di Dio dal cuore generoso. I seminaristi sono giovani che hanno scoperto i sentimenti di Gesù, Buon Pastore, e cercano di farli propri nella vita comunitaria, nella preghiera personale, nell'ascolto della Parola, nello studio della teologia, nella formazione pastorale, nell'incontro con gli altri giovani...

In Seminario i sentimenti di Gesù sono palestra sapiente per verificare il progetto di una vita interamente dedicata alla sua Chiesa, per costruire il prete di oggi e di domani, per donare a chi crede uomini di Dio dal cuore generoso. I seminaristi sono giovani che hanno scoperto i sentimenti di Gesù, Buon Pastore, e cercano di farli propri nella vita comunitaria, nella preghiera personale, nell'ascolto della Parola, nello studio della teologia, nella formazione pastorale, nell'incontro con gli altri giovani...

Gesù, Maestro, che hai chiamato gli apostoli a seguirti, continua a camminare lungo le nostre strade, vieni nelle nostre famiglie e nelle nostre parrocchie, e continua a ripetere a tanti nostri giovani il tuo invito: «Seguimi!». Dona loro la forza di essere fedeli discepoli come preti, consacrati per il bene del Popolo di Dio e dell'intera umanità. Amen.

INIZIAZIONE CRISTIANA: per essere aggiornati sul calendario degli incontri e sulle modalità di iscrizione e di partecipazione ai vari gruppi, invitiamo i genitori dei ragazzi (dalla 1ª elementare alla IIª media), DOMENICA 3 SETTEMBRE, per un incontro in Centro Parrocchiale al termine della S. Messa delle ore 8.00. Ci daremo poi appuntamento per l'inizio del nuovo Anno Pastorale domenica 1º ottobre!

PELLEGRINAGGIO A MONTE BERICO: DOMENICA 10 SETTEMBRE! Alle ore 13.45 ritrovo dei partecipanti di fronte alla canonica (si raggiunge Monte Berico con mezzi propri) e alle ore 15.00 preghiera del Rosario in Basilica. Lungo la via del ritorno, sosta a Montegalda, presso il Cenacolo “Nostra Signora di Fatima” per un saluto al nostro carissimo don Lino Bertin, parroco emerito di S. Angelo!



FESTA PATRONALE DI S. MICHELE ARCANGELO

DA GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE A DOMENICA 17 SETTEMBRE

DALLA BASILICA SANTUARIO DI SAN MICHELE ARCANGELO IN MONTE SANT'ANGELO (FOGGIA), SARANNO IN PARROCCHIA LA STATUA E LA SPADA DI SAN MICHELE, CON LA PRESENZA DI PADRE MARCO ARCIZSZEWSKI DELLA CONGREGAZIONE DI SAN MICHELE ARCANGELO.

Era l'anno 492 quando sul Gargano, rude e imponente massiccio che si eleva come all'improvviso sul tavoliere pugliese, eventi miracolosi e inspiegabili segnarono l'inizio di una vicenda di fede e di storia che ancor oggi narra al mondo le meraviglie compiute dal Signore. Michele, l'Arcangelo vincitore del demonio, apparve al Vescovo dell'antica Diocesi di Siponto, rivelandogli un luogo inaccessibile e misterioso che, per volontà di Dio, era stato designato a sua privilegiata dimora terrena. Ancor oggi, da quel luogo singolare brilla da secoli Michele e, come un faro rassicurante, guida e riporta all'abbraccio del Padre i peccatori e i sofferenti che, fiduciosi, gli chiedono aiuto e protezione.

Giovedì 14 settembre

Alle ore 18.30 accoglienza della statua di San Michele in piazzetta Antonio Margarini; seguiranno la processione lungo Via Desman, fino alla chiesa, e la celebrazione della S. Messa alle ore 19.00.

Venerdì 15 settembre

S. Messe alle ore 8.00 (e Adorazione Eucaristica fino alle ore 11.00) e alle ore 20.30 (e Adorazione Eucaristica guidata fino alle ore 22.00, con meditazione su San Michele) - in mattinata, visita agli ammalati e agli anziani della comunità.

Sabato 16 settembre

S. Messa alle ore 8.00 (e Adorazione Eucaristica fino alle ore 11.00) - in mattinata, continua la visita agli ammalati e agli anziani della comunità.

Pomeriggio di giochi per ragazzi, giovani e famiglie (tornei di calcetto e beach volley, "zoghi de 'na volta") - segue un momento conviviale, con intrattenimento musicale dal vivo, proposto dai gruppi Waiting For The Sixth e EMMEDI.

Domenica 17 settembre

Aperto a tutti, picnic presso il giardino della canonica.

Sabato 23 settembre

Spettacolo teatrale "C'era Cenerentola", proposto dalla COMPAGNIA "IL TEATRO DELLE ARANCE" di San Donà di Piave (VE).

DOMENICA 24 SETTEMBRE

ore 10.00: S. Messa e ricordo dei più significativi anniversari di matrimonio (le coppie che desiderano festeggiare questa occasione in comunità sono pregate di segnalare la presenza al don entro il 13 settembre... Grazie!). Seguirà il **pranzo comunitario in Centro Parrocchiale** (info sul menù a scelta e iscrizioni - entro il 13 settembre - presso il Bar del Centro Parrocchiale).

SOLENNITÀ LITURGICA DEGLI ARCANGELI MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE

VENERDÌ 29 SETTEMBRE - S. MESSA ALLE ORE 20.30!

Gli altri appuntamenti in parrocchia e in diocesi...

- **MERCOLEDÌ 6** ore 20.30 incontro di verifica per i volontari adulti che hanno prestato servizio durante il Grest (in Centro Parr.)
- **VENERDÌ 8** ore 20.30 incontro dei rappresentanti dei gruppi parrocchiali ("cabina di regia"), in Centro Parrocchiale
- **SABATO 16** ore 15.30 Assemblea sinodale, in Seminario a Padova
- **GIOVEDÌ 28** ore 20.30 incontro educatori in Centro Parrocchiale

OTTOBRE 2023 - 79° ANNIVERSARIO

Ricordo del Voto alla Madonna della Cintura

PER TUTTO IL MESE PROPONIAMO LA PREGHIERA DEL ROSARIO IN FAMIGLIA, CON UN'IMMAGINE DI MARIA CHE PASSERÀ DI CASA IN CASA: diamo la nostra disponibilità (segnalandola sull'apposito cartellone che sarà esposto in chiesa) per pregare il Rosario in famiglia (con inizio alle ore 20.30), aprendo le porte di casa per accogliere l'immagine di Maria e le persone che di volta in volta vorranno unirsi e condividere la preghiera. Per informazioni rivolgersi a don Alberto...

Lunedì 2 ottobre

Alle ore 20.30 inizio comunitario del mese di ottobre e preghiera del Rosario in chiesa - atto di affidamento dell'immagine di Maria alle famiglie della comunità.

Sabato 14 ottobre

Pellegrinaggio a Riese Pio X (Treviso), in concomitanza con la venerazione delle reliquie di San Pio X che giungeranno da Roma: ritrovo di fronte alla canonica alle ore 14.30 e partenza con mezzi propri. Adesioni a don Alberto, fino ad esaurimento dei posti disponibili...

Sabato 21 ottobre

In serata, il Coro invita ad un momento di spiritualità aperto a tutti, con il coinvolgimento dei gruppi parrocchiali e la proposta di canti e testi di preghiera.

DOMENICA 22 OTTOBRE

S. Messe solenni alle ore 8.00 e alle ore 10.00, nel giorno in cui ricorre il 79° anniversario del Voto alla Madonna della Cintura.

Venerdì 27 ottobre

Alle ore 20.30 conclusione comunitaria del mese di ottobre e preghiera del Rosario in chiesa.

Ad ottobre, avremo poi modo di partecipare anche ad una serata in cui alcuni giovani ci racconteranno l'esperienza vissuta quest'estate a Lisbona, in occasione della GMG. Infine, per i primi giorni di novembre cercheremo di organizzare una gita/pellegrinaggio a Prato, la cui Cattedrale custodisce la reliquia della Sacra Cintola di Maria, e a Firenze!

